



COMUNE di GROTTAFERRATA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)
Piazzetta Eugenio Conti n. 1 - c.a.p. 00046

C.F. 02838140586

Partita I.V.A. 01124241009

Fax 06 943.15.355

info@comune.grottaferrata.roma.it

www.comune.grottaferrata.rm.it



Commissioni consiliari Congiunte I^A e III^A

VERBALE DEL 4.9.2018

Il giorno 4.9.2018 alle ore 15.42 presso l'Aula Consiliare si riuniscono congiuntamente le Commissioni consiliari I^A e III^A convocate con nota prot.n. 32365 del 28.8.2018 per la discussione del seguente o.d.g.:

1. P.I.P.;
2. Proposta di modifica del Regolamento COSAP;
3. Comunicazioni dell'Assessore Di Bernardo;

	Presente	Assente
Garavini Massimo	X	
Scacchi Ines		X
Franzoso Paola		X
Bosso Marco	X	
Famiglietti Piero	X	
Calfapietra Daniela	X	
Di Giorgio Massimiliano	X	
Mari Fabrizio	X	
Pavani Veronica	X	

Verbalizza con funzioni di segretario Ferretti Francesca Romana

Verificate le presenze si apre la riunione
 il Presidente della III Cam. dà la parola all'Assessore
 Di Bernardo per il primo punto o.d.g. P.I.P.
 L'Assessore ricostruisce la cronistoria degli impegni
 assunti sul tema nel corso delle precedenti sedute e di
 lettura della nota prot 30079/2018 inviata alla Tectnetko

al fine di reperire l'area libera entro il 30/9/18 (ragimbero) poiché è facoltà del privato reperire un'area idonea per sviluppo del servizio (anche al di fuori del territorio comunale), tale iniziativa è un segnale della volontà di rilancio del P.I.P. da parte dell'Am.m. Prende la parola il Cons. Familietti che apprezza l'impegno preso ma chiede l'ufficializzazione dell'iniziativa con un apposito punto dedicato in sede di Cons. Comunale come il problema di capire cosa accadrà se entro il 30 p.v. la Tekneko non libera l'area e chiede poi chiarimenti sul piano di bonifica di quel territorio (che è della del suo gruppo deve essere a carico del privato). Come infine la questione degli investitori che hanno avviato la richiesta di rimborso per i lotti acquistati molto tempo prima ponendo l'intento di evitare contenziosi tra comune e acquirenti. Sul tema della raccolta rifiuti ricorre l'imminenza della scadenza sollecitando per tempo la predisposizione del bando.

L'Assessore di Bernardo ricorre di non avere la delega ai rifiuti e di affrontare il tema dell'area in questa sede per quanto attiene al P.I.P. tentando anche un'opera motivazionale nei confronti di quegli artigiani investitori reagendo all'impegno di sgomberare il campo da alibi e ripartire con un nuovo fatto con gli artigiani.

Prende la parola il Cons. Neri che contesta la modalità di formulazione dell'O.D.G. che non rende comprensibile a pieno ciò di cui si tratta suscitando una reazione per il futuro.

Nel merito contesta che la nota inviata alla Tekneko non abbia in realtà alcun valore che obblighi la ditta a liberare l'area.

L'Assessore chiarisce che la lettera è "foglia" di una convenzione in essere tra Ditta e Comune e ritiene che la nota in questione abbia invece un certo valore politico e legale tanto che è

la prima volta in 10 anni che si arriva ad un paraggio del genere. Sull' o.d.g. spiega che il tema P.I.P. all' o.d.g. è generico perché saranno molte prossime sedute della Commissione ad occuparsi del tema nello specifico.

Il Cons. Familiotti da lettura del paraggio del capitolo inerente l'individuazione dell'area (entro 6 mesi dalla sottoscrizione) che è annessa a carico della Ditta. Raccomanda infine che l'area artigianale venga pensata come un'area funzionale e confortevole.

Il Presidente Garavini sulla genericità del punto all' o.d.g. ribadisce come sul tema siamo invece in piedi varie iniziative e comitati per arrivare finalmente ad una felice soluzione. Informa di aver richiesto agli uffici di competenza di avere informazioni su tutte le gare in scadenza per lavorarci / ragionarci per tempo.

L'Assessore Di Bernardo annuncia che qualcosa per il 30 settembre accadeva:

Il Presidente Garavini introduce il II° punto o.d.g. Modifiche al Regolamento COSAP dando la parola all'Assessore per l'illustrazione della proposta tesi a facilitazioni burocratiche. Sono 11 nel numero le modifiche appostate al Reg. preesistente, a tal proposito richiama la Commissione ad un lavoro congiunto sulla bozza che a tal proposito ha recepito i punti nei quali si era trovato accordo nelle precedenti sedute. Ribadisce come la bozza abbia recepito un aspetto particolarmente a cuore al Sindaco sul tema del decreto urbano, oltre alla facilitazione burocratica e all'introduzione della formula dello "scampato" di cui all'art. 35. (es: esenzione del pagamento del sudò pubblico attraverso la "contropartita" di altri servizi forniti dal soggetto autorizzato)

Si procede all'analisi di ogni singola modifica.

L'Amenore precisa che la bozza porta il parere di carattere tecnico, tale parere viene illustrato dal Dirigente Arch. Zichella che illustra l'introduzione di alcune modifiche apportate sulle modalità di rilascio del parere sede pubblica che pseudano spunto dalla direttiva di sig. operata dallo stesso con prot. 31262 del 16/8/18

Il Cons. Familiotti chiede chiarimenti su un accordo raggiunto nella precedente seduta sul coeff. moltiplicatore per le Associazioni (o eventi di portata culturale)

L'Amenore spiega che le modifiche apportate in questa sede ~~porta~~ non fanno quei coefficienti che hanno una ricaduta sul bilancio e per le quali sono necessarie delle simulazioni per quantificare gli effetti.

Il Cons. Mari sull'analisi dei moltiplicatori esistenti propone una modifica che tuteli gli operatori del territorio rispetto agli ambulanti esterni.

L'Amenore Di Bernardo rimanda all'intenzione dell'Amministrazione di rivedere tutto il Piano del Commercio per il quale è stato dato mandato agli uffici in ambito di PEG.

Il Cons. Bano ribadisce come tutto il Regolamento sia da armonizzare con l'ambito di bilancio (es. per quanto attiene l'abbattimento)

L'Amenore riprende l'illustrazione una ad una delle modifiche presenti nella bozza allegata al presente Verbale.

A pag. 4 si conviene di eliminare la modifica h1 lasciando il pre esistente.

h2 → OK. h3 → 10 giorni. All'art 3 si conviene di rilasciare il parere alle imprese temporanee a 5 giorni invece di 7.

Il Cons. Familiotti chiede di differenziare e meglio specificare le fattispecie del "temporaneo" (es. max 48h o una sb. ~~oppure~~ ~~eventuale~~) si conviene all'unanimità di tale punto (specificando per temporanee quelle con durata inferiore a 5/7gg → "temporanea breve")

La Commissione chiude i lavori alle ore

h5 si conviene sull'eliminazione delle
spese di sopralluogo
su h6 l'Anonca illustra la volontà di
non demandare il rilascio del parere esclusivamente
alla componente amministrativa ma ad
una Conferenza dei Servizi (di cui fanno
parte anche rappresentanti dell'Amministrazione
per responsabilità politica sul tema del
decreto)

Si esamina ora l'art. 35, il Cons. Farnigletti
propone una modifica ovvero il rimborso
di pronto pagamento se l'evento viene annullato,
si propone lo scomputo.

Per l'art. 35 si concorda la modifica
con l'abrogazione della nota H9 e H10 offuscato
"solo se". Per l'H11 si approva.

L'H12 si conferma e per l'H12 si maggiora
all'80%.

Alle ore 18,30 la seduta si conclude.

- ~~Luca Sani~~

- ~~Giovanni Farnigletti~~

- ~~Antonio~~

- ~~Antonio~~